

Scheda di sicurezza ADDISTRONG



Scheda di sicurezza del 30/11/2018, revisione 1

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: ADDISTRONG

Codice commerciale: 3105

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Additivo complesso per carburanti di motori a ciclo otto

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

NOVA STILMOIL S.p.A. - Via Aldrovandi, 98 - 41123 MODENA (MO) Italy

Telefono n. +39 (0)59 827752

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

laboratorio@stilmoil.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Telefono n. +39 (0)59 827752

1.5 Elenco centri antiveleni:

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù", Piazza Sant'Onofrio, 4 - 00165 Roma (RM), Tel. 06 68593726 -

Resp: Dr. Marco Maranoli

Az. Osp. Univ. Foggia, V.le Luigi Pinto, 1 - 71122 Foggia (FG), Tel. 0881 732326 - Resp: Dr.ssa Anna Lepore

Az. Osp. "A. Cardarelli", Via A. Cardarelli, 9 - 80131 Napoli (NA), Tel. 081 7472870 - Resp: Dr. Gennaro Savoia

CAV Policlinico "Umberto I", V.le del Policlinico, 155 - 00161 Roma (RM), Tel. 06 49978000 - Resp:

Dr.ssa M. Caterina Grassi

CAV Policlinico "A. Gemelli", Largo Agostino Gemelli, 8 - 00168 Roma (RM), Tel. 06 3054343 - Resp:

Dr. Alessandro Barelli

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, Largo Brambilla, 3 - 50134 Firenze (FI), Tel. 055 7947819

- Resp: Dr. Primo Botti

CAV Centro Naz. di Inform. Tossicologica, Via S. Maugeri, 10 - 27100 Pavia (PV), Tel. 0382 24444 -

Resp: Dr. Carlo Locatelli

Osp. Niguarda Ca' Granda, Piazza Ospedale Maggiore, 3 - 20162 Milano (MI), Tel. 02 66101029 - Resp:

Dr.ssa Franca Davanzo

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII, Piazza OMS, 1 - 24127 Bergamo (BG), Tel. 800 883 300 -

Resp: Dr.ssa M. Luisa Farina

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):



Pericolo, Asp. Tox. 1, Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di Pericolo:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Consigli Di Prudenza:

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

P301+P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico/...

P331 NON provocare il vomito.

P405 Conservare sotto chiave.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo



SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
>= 90%	OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24	CAS: 101316-72-7 EC: 309-877-7 REACH No.: 01-2119489969-06	 3.10/1 Asp. Tox. 1 H304
>= 1% - < 3%	2-(2-butossietossi)etanolo ; dietilenglicol(mono)butil etene	Numero Index: 603-096-00-8 CAS: 112-34-5 EC: 203-961-6	 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

Acqua nebulizzata

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Getti d'acqua

- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela
Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.
La combustione produce fumo pesante.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza
Indossare i dispositivi di protezione individuale.
Spostare le persone in luogo sicuro.
Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.
- 6.2. Precauzioni ambientali
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica
Per il contenimento:
Contenere gli spandimenti
di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia o altro materiale inerte assorbente
Per la bonifica:
Rimuovere le fuoriuscite immediatamente.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni
Vedi anche paragrafo 8 e 13

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura
Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.
Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.
- 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
Tenere il prodotto nei contenitori originali stoccati in ambienti e condizioni da assicurare il controllo/mantenimento delle perdite.
Stoccare lontano da fonti di calore/innesci e dall'esposizione ai raggi solari.
Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.
Tenere i recipienti ben chiusi.
Garantire una adeguata ventilazione dei locali.
Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.
Materie incompatibili:
Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.
Indicazione per i locali:
Locali adeguatamente areati.
- 7.3. Usi finali particolari
Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- 8.1. Parametri di controllo
2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butilene - CAS: 112-34-5
EU - TWA(8h): 67.5 mg/m³, 10 ppm - STEL: 101.2 mg/m³, 15 ppm
ACGIH - TWA(8h): 10 ppm - Note: (IFV) - Hematologic, liver and kidney eff
- Valori limite di esposizione DNEL
OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7
Lavoratore professionale: 5.4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Cronico, effetti locali

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Lavoratore professionale: 67.5 mg/m³ - Consumatore: 40.5 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 83 mg/kg - Consumatore: 50 mg/kg - Esposizione: Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 101.2 mg/m³ - Consumatore: 60.7 mg/m³ - Esposizione: Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Consumatore: 5 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilene-glicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1.1 mg/l

Bersaglio: Acqua marina - Valore: 0.11 mg/l

Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 11 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 4.4 mg/kg

Bersaglio: Suolo - Valore: 0.32 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 166.

Protezione della pelle:

Tuta da lavoro.

Per maggiori informazioni fare riferimento alle norme UNI-EN 465/466/467

Protezione delle mani:

Guanti monouso in neoprene, nitrile o pvc.

Guanti da Lavoro resistenti agli oli minerali e solventi.

Per maggiori informazioni fare riferimento alla norma UNI-EN 374

Protezione respiratoria:

Non necessaria per l'utilizzo normale.

Rischi termici:

Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Aspetto e colore:	Liquido,blu	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Soglia di odore:	N.A.	--	--
pH:	N.A.	--	--
Punto di fusione/congelamento:	-24°C	--	--
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	N.A.	--	--
Punto di infiammabilità:	76°C ° C	ASTM D92 (C.O.C.)	--
Velocità di evaporazione:	N.A.	--	--
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	--	--
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:	N.A.	--	--
Pressione di vapore:	N.A.	--	--
Densità dei vapori:	N.A.	--	--
Densità relativa:	0.875 Kg/dm ³	ASTM D 1298	--
Idrosolubilità:	insolubile	--	--
Solubilità in olio:	N.A.	--	--
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):	N.A.	--	--

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

Temperatura di autoaccensione:	N.A.	--	--
Temperatura di decomposizione:	N.A.	--	--
Viscosità:	16 cSt @40°C	ASTM D 445	--
Proprietà esplosive:	N.A.	--	--
Proprietà ossidanti:	N.A.	--	--

9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note
Miscibilità:	N.A.	--	--
Liposolubilità:	N.A.	--	--
Conducibilità:	N.A.	--	--
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze	N.A.	--	--

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile alle normali condizioni di conservazione.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Conservare al riparo dalle fiamme vive, superfici calde e sorgenti di ignizione.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi e Basi forti, Agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Combustione incompleta e termolisi può produrre gas di varia tossicità come monossido di carbonio, diossido di carbonio, idrocarburi vari, anidridi di zolfo, aldeidi e fuliggine.

Solfuro di Idrogeno, mercaptani alchilici e solfuri

A seguito della combustione si formano gli ossidi di Fosforo e Zolfo.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

ADDISTRONG

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Il prodotto è classificato: Asp. Tox. 1 H304

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione di aerosol - Specie: Ratto > 5.53000 mg/l - Note: OECD 403 - Studio

Condotto su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 420 - Studio su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio > 5000.00000 mg/kg - Note: OECD 403 - Studio

Condotto su oli sufficientemente raffinati IP 346<3%

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL - Specie: Ratto = 1000 mg/kg/giorno

Test: LOAEL - Specie: Ratto = 125 mg/kg/giorno

j) pericolo in caso di aspirazione:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie - Via: Inalazione - Specie: Ratto Positivo 220.00000 mg/m³

- Durata: 28 giorni - Note: Può essere letale per ingestione. Viscosità < di 20,5 mm²/s a 40 °C.

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 2.410 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Coniglio = 2.764 mg/kg

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

ADDISTRONG

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

OLI LUBRIFICANTI IDROGENATI C10-C24 - CAS: 101316-72-7

Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LL50 - Specie: Daphnia > 10.00000 mg/l - Note: OECD 202 - Studio chiave Shell (1988)

Endpoint: NOEC - Specie: Pseudokirchneriella subcapitata >= 100.00000 mg/l - Note: OECD 201 - Petro Canada (2008a)

Endpoint: LL50 - Specie: Pimephales Promelas > 1000.00000 mg/l - Note: EXXON (1995b)

Tossicità acquatica cronica:

Endpoint: EL50 - Specie: Daphnia >= 1.00000 mg/l - Note: OECD 202 - BP OIL Europe (1995)

Endpoint: NOELR - Specie: Pimephales Promelas >= 1000.00000 mg/l - Note: Studio chiave Redman Et al (2010b) QSAR

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Tossicità per i pesci:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci = 1300 mg/l - Durata h: 96

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

Endpoint: EC50 - Specie: Daphnia > 100 mg/l - Durata h: 48

Tossicità per le alghe:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 100 mg/l - Durata h: 96

Tossicità per microorganismi:

Endpoint: EC10 - Specie: Fanghi > 1995 mg/l - Durata h: 0.5

12.2. Persistenza e degradabilità

2-(2-butossietossi)etanolo; dietilenglicol(mono)butiletene - CAS: 112-34-5

Biodegradabilità: Facilmente

12.3. Potenziale di bioaccumulo

N.A.

12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi
Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.
- Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:
Smaltire residui e rifiuti conformemente a quanto disposto dalle autorità locali.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
N.A.
- 14.4. Gruppo di imballaggio
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente
N.A.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori
N.A.
- 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC
N.A.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) 2015/830
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:
- Restrizioni relative al prodotto:
Restrizione 3
- Restrizioni relative alle sostanze contenute:
Restrizione 55
- Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:
Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Scheda di sicurezza

ADDISTRONG

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H304 Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Asp. Tox. 1	3.10/1	Pericolo in caso di aspirazione, Categoria 1
Eye Irrit. 2	3.3/2	Irritazione oculare, Categoria 2

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Asp. Tox. 1, H304	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR:	Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.
CAS:	Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.

Scheda di sicurezza ADDISTRONG

STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscela)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).